

TANGOTERAPIA

Progetto Pilota a Ferrara
rivolto a persone affette da
Alzheimer ed altre demenze e ai loro
famigliari

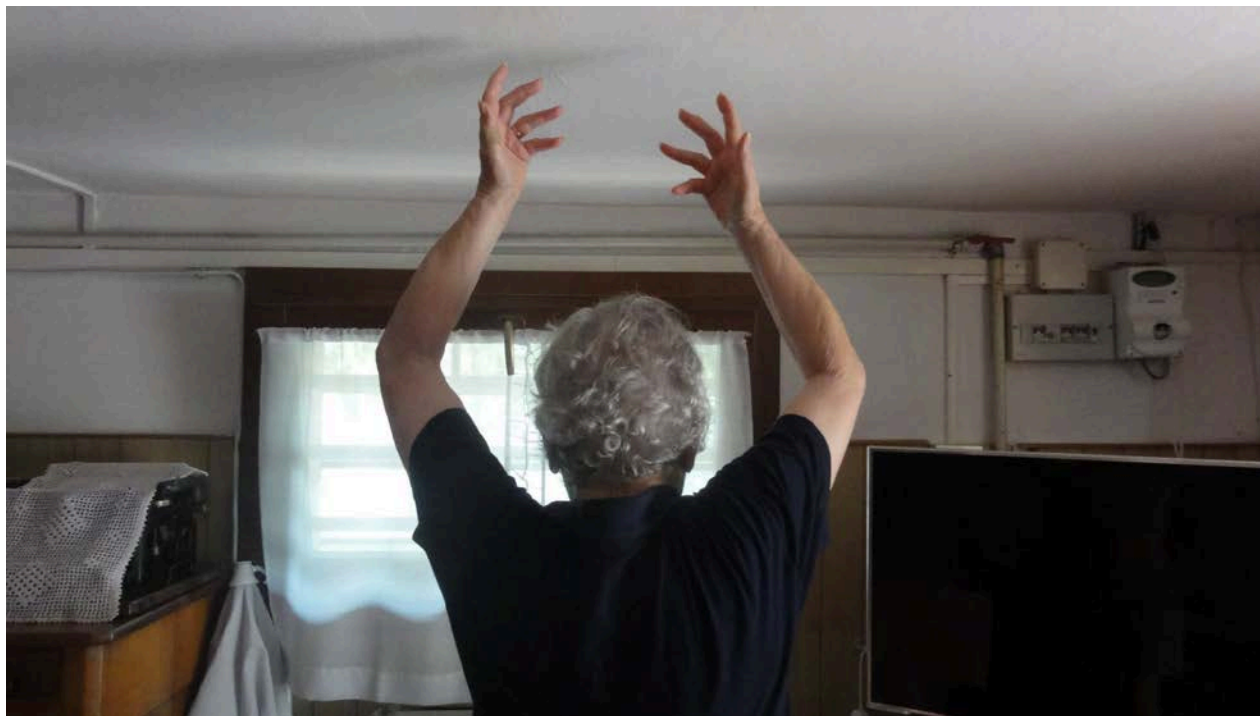
a cura di **Elisa Mucchi**

Premessa

Pratiche artistiche, come la DANZA ed il TANGO:

- sono grandi occasioni di incontro con se stessi e con gli altri
- aumentano integrità ed integrazione
- Stimolano la percezione, il piacere e la gioia
- Muovono il corpo, l'anima, le emozioni, l'essere nella sua totalità
- Il movimento favorisce processi di cambiamento e trasformazione in persone di tutte le età

**Un corpo che vive e danza racconta
sempre segni di miracolosa
esperienza**



Presenza e Spazio

- Valorizzare le abilità residue e non la malattia
- Considerare le persone come esseri umani e non come pazienti
- Risorse comuni: **INTUITIVITA'**
CREATIVITA'
INTELLIGENZA EMOTIVA
- Qualità di presenza forte, stabile, ma aperta, flessibile e generatrice di empatia e spazio di espressione dei bisogni delle persone

La Relazione

- Costruire relazioni positive:
 - io nei loro confronti
 - guidare loro verso scambi di AFFETTO
- Relazioni nuove ed intense:
 - Scambi basati sul linguaggio non verbale
 - Accettazione del Cambiamento
- Coinvolgimento sociale ed abilità innate che non si perdono mai
 - Musica, contatto umano, espressioni facciali, abbracci, sorrisi etc...

Struttura di ogni incontro

- Gioco
- Regola
- Improvvisazione
- Memoria emotiva
- Comunicazione
- Interpretazione
- Esecuzione
- Ascolto

per concludere...

Il tango nel suo abbraccio e nel camminare insieme cullati dalla musica permette uno scambio d'amore ed accoglienza che cura

“L'Amore è un linguaggio universale, facilmente comprensibile anche quando l'Alzheimer è ad uno stadio avanzato, persino nella fase terminale. Se tutti coloro che sono in qualche modo toccati dalla malattia imparano a dire “ti voglio bene”, il malato lo sentirà, sarà più presente e la relazione potrà crescere.”

cit. John Zeisel

